
Ucraina: Tavolo asilo e immigrazione, "si accolgano i profughi della guerra"

"Facciamo appello al nostro governo e all'Ue affinché le persone costrette a fuggire trovino le frontiere europee aperte e accessibili e affinché si predisponga con urgenza un piano europeo d'accoglienza con una suddivisione equa tra i Paesi membri. Per evidenti ragioni l'Ucraina va subito cancellata dall'elenco dei cosiddetti Paesi di origine sicuri". Lo chiede il Tavolo asilo e immigrazione, che riunisce le principali organizzazioni laiche e cattoliche che si occupano di accoglienza, esprimendo "sgomento e preoccupazione per quel che sta succedendo in queste ore in Ucraina, in particolare per la sorte delle popolazioni civili coinvolte". "D'altronde - commentano - se non si lavora per costruire la pace, ma si alimentano confronti muscolari e si aumentano le spese militari, il risultato non può che essere tragico". "Siamo convinti che l'unica strada da perseguire sia quella della diplomazia - affermano -. In seguito ai bombardamenti e alle violenze migliaia di persone sono in fuga e cercheranno protezione". "Non possiamo e non vogliamo accettare nessuna ipotesi di chiusura di fronte alle vittime di una guerra scoppiata nel cuore dell'Europa e che i nostri governi troppo poco hanno fatto per scongiurare", concludono.

Patrizia Caiffa